



« Pietro vuol cambiar mestiere » - (tempera - '83 - cm. 35 x 25)

Artisti si nasce, pittori si diventa. Ciò s'attaglia a Cesare Malagodi che ha sentito fin da ragazzo un forte richiamo per il segno e il colore, ed è diventato lavorando un professionista del pennello, grazie allo spirito con cui s'è dedicato ad acquisire e a perfezionare questi strumenti d'espressione.

Oggi è un grafico ed un pittore di classe, per una spontanea, autentica ricerca visiva condotta al di fuori delle gabbie allettanti di tendenze e correnti e diretta al conseguimento di un proprio modo d'esprimersi, vera ragione plausibile per mettersi in arte.

Fin dall'inizio s'è interessato ai materiali; ne ha tenuto conto e da essi ha tratto suggerimenti per l'impaginazione delle sue immagini. Ha lavorato su carta ad acquerello, vedendo acutamente una possibilità di dialogo fra stesure di cromie trasparenti e la luce bianca intorno. Ha operato su cartone a tempera, adeguando alla ruvidezza della superficie trattata la densità di una pittura coprente, opponendo un'esattezza quasi da miniaturista, alla rozzezza e povertà del materiale. Ha dipinto su tavola con colori acrilici, per campiture piatte e contrasti luminosi desunti ancora dal rispetto delle caratteristiche del supporto.

ARRIGO BROMBIN